Vino Produzione Territorio..libro della Palumbo Dove c\'è amore, c\'è un risultato

Redazione - 20/08/2013 - Taurasi - www.cinquerighe.it

Taurasi. " La produzione vitivinicola di qualit & agrave; in Campania. Protagonisti e territorio", è il primo libro di Luciana Palumbo, presentato nella splendida cornice del Castello-Enoteca Regionale di Taurasi in occasione della Fiera Enologica 2013. L' autrice, a soddisfazione del tempo e dell' energia dedicati alla stesura del volume, si è ritrovata in una delle belle sale del Castello, tra amici, colleghi e tanti altri partecipanti provenienti da var parti della regione per dare il benvenuto all'opera edita dalla casa editrice Mephite. Ad aprire i lavori, riporta il comunicato, Franco Genzale che ha esaminato gli aspetti di pregio e di criticità della vitivinicoltura campana, di cui la Palumbo, Sociologa di Mirabella Eclano, tratta nel volume. & nbsp; Antonio Caggiano, dell'omonima cantina, ha messo in risalto le qualità dell' aglianico di Taurasi, e rappresentato l' importanza del marketing territoriale al fine di attrarre, e ancora, far tornare i turisti in terra d'Irpinia. Palumbo ha illustrato gli elementi caratteristici della produzione vitivinicola di qualità campana confrontandoli a quella del Paese, affinché possa meglio essere considerato l' approccio al mercato nazionale e internazionale, con l' augurio che gli errori del passato possano essere possibile riflessione nel fare meglio, e condurre a nuove potenzialità le risorse del territorio campano. In conclusione ha voluto sintetizzare il suo ringraziamento ad Antonio Caggiano per la disponibilit & agrave; all & rsquo; intervista contenuta nel suo libro, assieme a quella di altri produttori del settore vitivinicolo campano, e per la stessa presenza all' evento, leggendo quanto Egli aveva dato in risposta a una sua domanda:

Può esprimere un giudizio circa il livello di competitività delle aziende vitivinicole campane sul mercato italiano?

" Abbiamo tutti i requisiti per produrre grandi vini. Abbiamo il territorio, abbiamo il sole, abbiamo le capacit & agrave;. Abbiamo poi vitigni autoctoni che sono famosissimi. Nella vita & egrave; importante fare competizione. Io non sfido gli altri, mi misuro con gli altri: e se sono ultimo, o primo, ne cerco le motivazioni. Nella vita la cosa importante & egrave; guardare chi riesce meglio, ma non con invidia e con rancore, come succede dalle nostre parti. Io guardo con grande stima e con grande ammirazione chi mi sta davanti, perch & eacute; vuol dire che ha fatto meglio di me. Chi sta indietro pu & ograve; anche essere stato, semplicemente, sfortunato & hellip; Dico sempre che non bisogna perdere l & rsquo; entusiasmo: dove c & rsquo; & egrave; l & rsquo; amore, c & rsquo; & egrave; sempre un risultato & rdquo; & nbsp;